

CATARABIA Successo per l'incontro con il giornalista, scrittore e attivista che ha parlato del suo popolo straziato dalla guerra Shady Hamadi racconta la sua Siria e le sedie non bastano per tutti

Federica Speziali

Domenica 15 gennaio ha destato interesse il pomeriggio promosso dalle associazioni Gulliver e Nabad; tra il pubblico anche il sindaco Roberto Colombo



Il moderatore Roberto Morandi e lo scrittore Shady Hamadi

CANEGRATE (ces) Shady Hamadi, classe 1988, ha scritto «Esilio dalla Siria, una lotta contro l'indifferenza» ([Add Editore](#), aprile 2016) per «raccontare il non raccontato con altre parole» e trattare di una condizione nello

specifico, quella del non ritorno. Domenica 15 gennaio alle 18 al polo culturale Catarabia di Canegrate si è svolto un incontro organizzato dalle associazioni

Gulliver e Nabad Parabiago, due realtà locali che si occupano di migranti, rappresentate da giovani volontari. L'evento, introdotto da **Paola Nebuloni**, presidente di Gulliver, ha visto la

partecipazione di un pubblico molto diversificato, tra cui c'era anche il sindaco di Canegrate, **Roberto Colombo**.

Shady Hamadi racconta il dramma della Siria attraverso la sua personale condizione di esilio, in cui è nato. Mai con risvolti accademici e caricando di intensità ogni parola, l'autore ha toccato molti punti che riguardano l'attualità siriana e i suoi abitanti, ripreso molte tematiche affrontate nel suo ultimo libro e risposto alle domande del relatore, **Roberto Morandi**.

Che cos'era nel 2009 la Siria? Si è parlato di settarismo e dimensione confessionale, di segmentazione sociale, di un popolo "unito ma fragile", di un

mosaico oggi polverizzato e delle vittime del fondamentalismo che, come afferma Hamadi, è "l'arma della disperazione". Bisogna sensibilizzare, aprire orizzonti, cercare un dialogo concreto con le altre comunità che spesso è difficile trovare, perché "la passione non basta, c'è bisogno dello studio", afferma l'autore sul finire.

I libri sono andati a ruba, la sala era piena, le sedie non sono bastate, così come il tempo per tutte le domande dei presenti. Dulcis in fundo, ancora qualche chiacchiera e scambio di opinione ma con un piattino in mano, durante un aperitivo organizzato dai ragazzi e dal sapore tutto mediorientale.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

